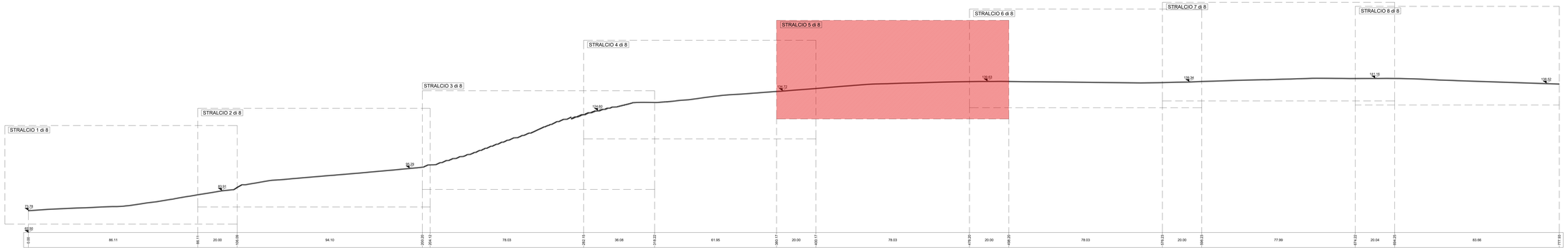

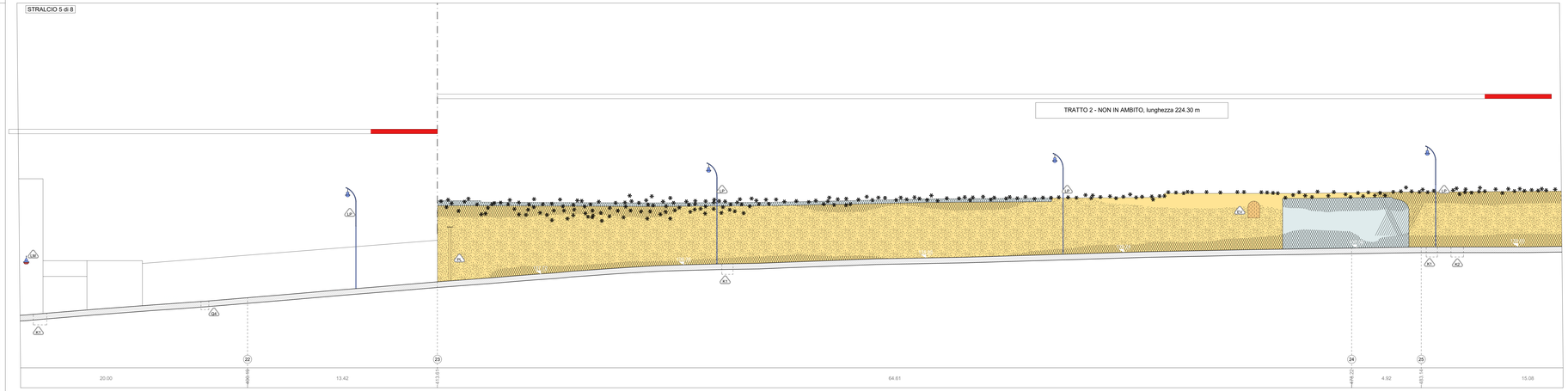

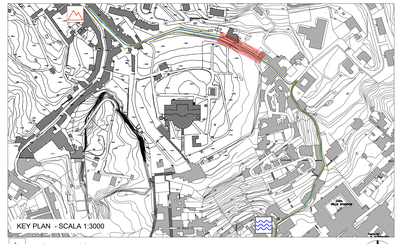

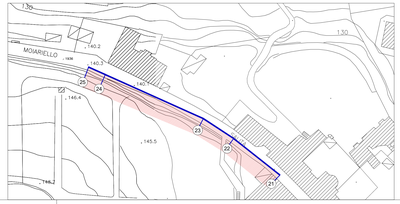

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4, A5
CHIUSINO IN PIETRA: A6
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A7
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: A8, A9, A10, A11, A12, A13
CADITOIA IN METALLO: A14
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A15
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A16
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A17
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: A18
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: A19
COLONNINA

DISSUASORE IN PIETRA: A20
DISSUASORE IN METALLO: A21
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: A22
DISSUASORE

PANCHINA IN LEGNO: A23
PANCHINA IN PIETRA: A24

ILLUMINAZIONE LAMPIONI
SU PALO: L1
SBRACCIO A MURO: L2
A SOSPENSIONE: L3
SU PALO: L4
SBRACCIO SU PALO: L5
ARMATURA STRADALE: L6
PROIETTORE AD INCASSO: P1

0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare
CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO: A25

SEGNALETICA VERTICALE: A26
CASSONETTO: A27
IMPIANTI: A28
PLUVIALE: A29
EDICOLA VOTIVA: A30
ARREDO URBANO: A31
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO: A32
LAMPIONE: A33
LAMPIONE A MURO: A34
FONTANELLA PUBBLICA: A35
PANCHINA: A36
BALAUSTRA METALLICA: A37
CORRIMANO METALLICO: A38
RECINZIONE METALLICA: A39
RECINZIONE LIGNEA: A40
OPERA PROVVISIONALE: A41
MATERIALE DI RISULTA: A42
DISSUASORE IN PIETRA: A43
DISSUASORE IN METALLO: A44
FIORIERA: A45

MATERIALI

PIETRA LAVICA:
- Basalato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsnere", a "spina di pesce")
- Basalato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
- Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
- Cordoni di fondo

TUFO:
- Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
- Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
- Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO:
- Integrazioni con malta cementizia
- Pavimentazione in piastrelle di cemento
- Pavimentazione in battuto di cemento
- Coperline

CALCARE/ TRAVERTINO
INTONACO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
ELEMENTI METALLICI
PIPERNO
INTONACO TINTEGGIATO
GUAINA
MATERIALE CERAMICO
ASFALTO
MARMO
LEGNO
VETRO
LATERIZIO
ALLUMINIO
TERRENO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che caratterizzano il colore. Può interessare a tutto il materiale interessato, nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; preludio in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di materiali estranei (polvere, particolato atmosferico, deposito di parte/per mento) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Si parla di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto in utilizza il termine crepa o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apportazione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / MOIARIELLO

ORDINE DELLE PROVINCIA DI NAPOLI — Dottore A. M. ANTOLINI — SETTORE A — SETTORE B — SETTORE C — SETTORE D — SETTORE E — SETTORE F — SETTORE G — SETTORE H — MARIO ADINOLFI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI — ARCH. VINCENZO PUJIA — SEZIONE A — SETTORE A — SETTORE B — SETTORE C — SETTORE D — SETTORE E — SETTORE F — SETTORE G — SETTORE H

MANDATARIA
sab sviluppo ecc
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabret.eu

Arch. Pierpaolo Puja
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persiani
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Pujia
Ing. Calogera Maggi
Ing. Barbara Bottausci

MANDANTI
RG S.r.l.
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli (NA) - P.IVA 08141231218
Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Ing. Luigi Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci
ORDINE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI — Settore A — N° 8248 — SETTORE: ARCHITETTURA — ALBERTO CAPITANUCCI — SETTORE CIVILE E AMBIENTALE — SETTORE DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita Moiariello
Profilo longitudinale sx - Stralcio 5 di 8

N. ELAB.	T. ELAB.	COD. COMM.	ANN. ARCH.
GKE030e/00		CNAP.001-01-02.20.ESE	

SCALA: 1:100 — STAZ.

REV.	DESCRIZIONE	DISEGNATO	VERIFICATO	VALIDATO
00	ESECUTIVO	PECORARI	FUFI	ADINOLFI — GIUGNO 2022
01				
02				
03				
04				

NOME FILE /File name CNAP.001GKE03000_a-H_SX_MD1.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure Mm